

PROGETTO DEFINITIVO



Città di
PONTE SAN PIETRO
Provincia di Bergamo

CON LA COMPARTECIPAZIONE DI

**IL PIANO
LOMBARDIA**
Interventi per la ripresa economica.



**Regione
Lombardia**

PARCO AGRICOLO NATURALISTICO RICREATIVO NELL'AREA DENOMINATA **ISOLOTTO**

CIG 96181089CD

**AGGIORNAMENTO DEL
DOCUMENTO
CONTENENTE LE
PRIME INDICAZIONI E
DISPOSIZIONI PER LA
STESURA DEI PIANI DI
SICUREZZA**

Cod. PsIS4
FEBBRAIO 2023
aggiornamento
MARZO/GIUGNO 2023



Città di
PONTE SAN PIETRO
Provincia di Bergamo

CON LA COMPARTECIPAZIONE DI

**IL PIANO
LOMBARDIA**
Interventi per la ripresa economica.



**Regione
Lombardia**

PARCO AGRICOLO NATURALISTICO RICREATIVO NELL'AREA DENOMINATA **ISOLOTTO**

CIG 96181089CD

COMMITTENTE

Comune di Ponte San Pietro
Settore sviluppo del territorio, valorizzazione
patrimoniale e opere pubbliche
Piazza della Libertà n.1, Ponte San Pietro (BG)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Oliviero Rota
Piazza della Libertà n.1, Ponte San Pietro (BG)
comune@comune.pontesanpietro.bg.it

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

capogruppo

BS|A studio di architettura

Prof. Arch. Amedeo Bellini
Arch. Rest. Marcello Sita
Arch. Francesca Gerbelli

via T. Frizzoni n.25, 24121 Bergamo

035.215895 - info@studiobsea.it

mandanti

Dott. Agr. Mario Carminati

via Martinella n.27, Torre Boldone (BG)

035.4175299 - info@studio-carminati.it

Dott. For. Angelo Ghirelli

via Martiri di Cefalonia n.4, Bergamo

335.8029066 - info@dryos.com

PROGETTO DEFINITIVO

Cod. PsIS4
FEBBRAIO 2023
aggiornamento
MARZO/GIUGNO 2023



il capogruppo

Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui all'art.24 comma 2 lettera n) del D.P.R. 207/10

Indice generale

1 . IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA	2
1.1 Indirizzo del cantiere e identificazione dell'opera	2
1.2 Descrizione del contesto	2
1.3 Descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni di cui agli art.18 e 19 del D.P.R. 207/2010	3
2 . RELAZIONE SINTETICA CONCERNENTE L'INDIVIDUAZIONE, L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'AREA ED ALL'ORGANIZZAZIONE DELLO SPECIFICO CANTIERE NONCHE' ALLE LAVORAZIONI INTERFERENTI	4
2.1 Area di cantiere	4
2.2 Organizzazione del cantiere	4
2.3 Lavorazioni	4
3 . SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, PROCEDURE E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, IN RIFERIMENTO ALL'AREA DI CANTIERE, ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E ALLE LAVORAZIONI	5
3.1 Area di cantiere	5
3.2 Organizzazione del cantiere	5
3.3 Lavorazioni	5
3.4 PSC	5
4 . STIMA SOMMARIA DELLA SICUREZZA DETERMINATA IN RELAZIONE ALL'OPERA DA REALIZZARE SULLA BASE DEGLI ELEMENTI DI CUI ALLE LETTERE DA a) a c) SECONDO LE MODALITÀ DI CUI ALL'ART 22, COMMA 1, SECONDO PERIODO. DEL D.P.R: 207/2010	7

Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui all'art.24 comma 2 lettera n) del D.P.R. 207/10

1. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

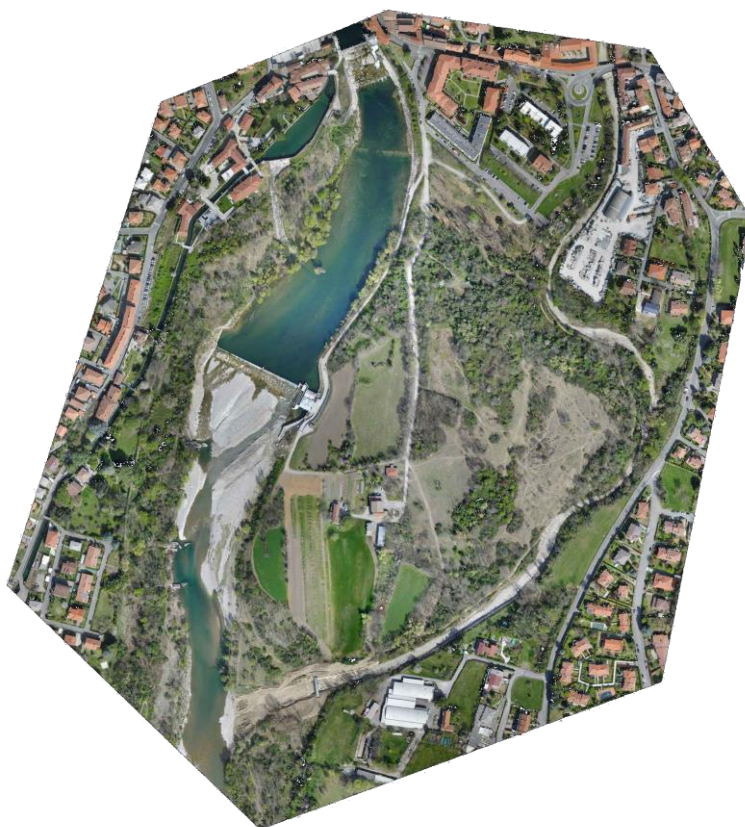
1.1 Indirizzo del cantiere e identificazione dell'opera

Opera	PARCO RICREATIVO AGRICOLO NATURALISTICO NELL'AREA DENOMINATA ISOLOTTO				
Comune	Ponte San Pietro	Provincia	Bergamo	Via/Piazza	Isolotto
Importo dei lavori					euro 1.253.915,70

Tipologia dell'opera:	opere edili, del verde e di arredo urbano, necessarie per la realizzazione di un parco ricreativo, naturalistico e agricolo.
Dimensionamento dell'opera:	l'intervento si estende su una superficie complessiva di circa 92.850 m ² (9,2 ha)

1.2 Descrizione del contesto

L'area interessata dagli interventi e per la maggior parte composta da bosco e da radure prative con un insediamento abitativo di limitata estensione nella zona centrale dell'isolotto, la realizzazione del percorso ad uso sia pedonale che ciclabile sarà realizzato sul sedime già esistente di via Isolotto e sul percorso, anch'esso già esistente che giunge sino alla nuova passerella sul torrente Quisa. L'individuazione dell'area di intervento è chiaramente individuata nelle *Tavole B.01* e *C.01*.



Ortofoto

Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui all'art.24 comma 2 lettera n) del D.P.R. 207/10

1.3 Descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni di cui agli art.18 e 19 del D.P.R. 207/2010

I lavori prevedono:

- la realizzazione di un percorso ad uso promiscuo sia carrabile, pedonale e ciclabile, composto da pavimentazione in calcestruzzo;
- la realizzazione di pavimentazioni e muretti in pietra nei tratti di maggior interesse paesaggistico o sottoposti a maggior usura;
- la realizzazione di staccionate e camminamenti in legno;
- la realizzazione di un varco di accesso con dissuasori automatizzati;
- la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica della zona di ingresso;
- opere complementari di dettaglio funzionali all'intervento di consolidamento;
- la fornitura e posa di arredi urbani, giochi per bambini e ragazzi e strutture workout per l'allenamento all'aperto;
- opere del verde ed interventi di riqualificazione forestale

2. RELAZIONE SINTETICA CONCERNENTE L'INDIVIDUAZIONE, L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'AREA ED ALL'ORGANIZZAZIONE DELLO SPECIFICO CANTIERE NONCHE' ALLE LAVORAZIONI INTERFERENTI

2.1 Area di cantiere

L'area in esame non è particolarmente frequentata, è presente comunque il rischio che si verifichino interferenze tra le attività di cantiere, i residenti, i visitatori che accedono al parco ed i passanti che percorrono la pubblica via.

È presente il rischio che si verifichino interferenze tra la viabilità di cantiere e i mezzi privati che sostano che transitano sulla pubblica via.

Alla data di redazione della presente relazione non si rileva il rischio di interferenza fra attività di differenti cantieri.

2.2 Organizzazione del cantiere

Le particolari condizioni in cui dovranno svolgersi i lavori, sostanzialmente opere stradali e di manutenzione del verde, richiedono che l'area di cantiere sia pianificata di volta in volta per aree localizzate secondo l'andamento dei lavori.

2.3 Lavorazioni

I rischi che il P.S.C. dovrà valutare e che le lavorazioni previste presentano riguardano principalmente i seguenti aspetti:

- rischio di contatto con i mezzi operativi;
- interferenza tra le attività svolte nel cantiere e il traffico pedonale e carrabile;
- rischio di schiacciamento dovuto all'abbattimento di alberi.

3. SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, PROCEDURE E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, IN RIFERIMENTO ALL'AREA DI CANTIERE, ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E ALLE LAVORAZIONI

3.1 Area di cantiere

Dato la tipologia del cantiere tipica dei lavori stradali e di manutenzione del verde, si provvederà ad individuare un'area in cui disporre le baracche di cantiere opportunamente recintate, successivamente si provvederà a svolgere le lavorazioni per piccole porzioni recintando ove possibile le aree interessate dagli interventi o in alternativa in funzione del tipo di lavoro segnalando lo svolgimento dei lavori secondo quanto previsto dalla normativa per i cantieri stradali.

3.2 Organizzazione del cantiere

Il cantiere sarà organizzato in maniera razionale predisponendo oltre alle normali dotazioni necessarie per svolgere i lavori tutte le opere provvisorie necessarie per garantire il riparo ai lavoratori durante il normale orario di lavoro: baracche ad uso spogliatoio, deposito, servizi igienici mensa, i materiali saranno depositati in luoghi predeterminati.

3.3 Lavorazioni

Le lavorazioni procederanno secondo il seguente andamento:

- allestimento delle opere provvisorie necessari alla realizzazione delle lavorazioni in sicurezza;
- decespugliamento e abbattimenti piante secche
- esecuzione delle pavimentazioni in calcestruzzo
- esecuzione delle pavimentazioni in pietra e dei muretti
- esecuzione degli interventi di manutenzione del verde e selvicolturali
- esecuzione del camminamento in legno e posa delle staccionate
- esecuzione dell'impianto di pubblica illuminazione
- posa degli arredi

3.4 PSC

Nella redazione dei piani di sicurezza di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/08 e all'Allegato XV, si dovrà tenere conto, oltre che delle indicazioni fornite dalle leggi specifiche vigenti in materia, delle seguenti prescrizioni:

- Il piano di sicurezza e coordinamento dovrà contenere un documento di pianificazione dei lavori, riportante l'ipotesi della complessiva durata delle fasi lavorative. Questo documento sarà utilizzato dal progettista incaricato alla stesura del progetto esecutivo per redigere il cronoprogramma dei lavori ai sensi dell'art. 40 del DPR 207/2010 e dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016.
- All'atto della consegna del progetto esecutivo dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Comunale una copia del piano di sicurezza e coordinamento, integrata dal registro dei sopralluoghi e dei verbali di cantiere. Questa copia sarà formalmente consegnata dal responsabile del procedimento al coordinatore in esecuzione all'avvio della fase realizzativa dell'opera.
- Il registro dei sopralluoghi e i verbali di cantiere saranno redatti in unico originale e

Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui all'art.24 comma 2 lettera n) del D.P.R. 207/10

custoditi dal coordinatore in fase di esecuzione. L'appaltatore sarà tenuto, ad ogni sopralluogo del coordinatore in esecuzione e del direttore dei lavori, a firmare il registro e gli eventuali verbali da quest'ultimi redatti.

- Il piano operativo di sicurezza dovrà contenere un documento di pianificazione dei lavori riportante la durata complessiva dei lavori e delle singole fasi lavorative e dovrà essere approvato dal coordinatore in esecuzione.
- La mancata consegna prima dell'inizio dei lavori del piano operativo di sicurezza, completo del cronoprogramma dei lavori e della verifica di idoneità rilasciata dal coordinatore in esecuzione, comporterà l'immediata rescissione del contratto per colpa dell'impresa.

Tutte le precedenti indicazioni dovranno esser riportate in apposito articolo del capitolato speciale di appalto.

Nel medesimo articolo sarà altresì specificato che i giorni di inattività provocati da eventuali sospensioni dei lavori ordinate dal Coordinatore in Esecuzione non saranno scomputati dal tempo utile per l'ultimazione dei lavori.

Il piano di sicurezza dovrà contenere indicazioni in merito alle procedure da attuare per consentire la visibilità del cantiere a persone non addette ai lavori; in particolare la presenza di personale estraneo non dovrà in nessun caso creare interferenze con le lavorazioni in atto e con le normali dinamiche di cantiere. A tale proposito si prevede la necessità di segregare le zone operative e di separare i percorsi degli addetti ai lavori da quelli residenti e dei visitatori.

4. STIMA SOMMARIA DELLA SICUREZZA DETERMINATA IN RELAZIONE ALL'OPERA DA REALIZZARE SULLA BASE DEGLI ELEMENTI DI CUI ALLE LETTERE DA a) a c) SECONDO LE MODALITÀ DI CUI ALL'ART 22, COMMA 1, SECONDO PERIODO. DEL D.P.R: 207/2010

La stima dei costi della sicurezza è stata determinata a seguito della redazione di un computo metrico estimativo.

L'importo dei costi della sicurezza è pari ad **€16.674,03** (sedicimilaseicentoseventaquattro/03)

Per la specifica della stima dei costi della sicurezza si rimanda ai costi indicati all'interno del computo metrico estimativo.

La stima da riportare nel P.S.C. secondo le direttive del D. Lgs. 81/2008, dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

I costi della sicurezza così individuati, saranno compresi nell'importo totale dei lavori e non saranno soggetti a ribasso d'asta.